



Parrocchia
San Nicolò Vescovo

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 35

Dal 27 settembre al 4 ottobre 2020

SCUOLA DI VITA

Carissimi,

le nostre scuole riprendono in questi giorni la loro attività. Vedo con qualche moto di commozione, nella piazza sottostante la casa canonica, l'affollarsi mattutino dei ragazzi in attesa del loro pullman, che li condurrà alla scuola dove riprende il ritmo impegnato di incontri, lezioni, compiti, interrogazioni e verifiche. Mi danno la felice impressione di persone ben felici di incontrarsi di nuovo, ripristinare relazioni e rapporti amicali. Sette mesi di lontananza hanno forse fatto scoprire, con maggiore consapevolezza, di vivere con i compagni di scuola, esperienza di vita, crescita culturale e umana, bellezza anche del faticoso impegno dell'apprendimento, dello studio, delle prove severe offerte dalla comunità scolastica. Credo che anche per tutti noi che non frequentiamo più quei luoghi come studenti o docenti, proviamo lo stesso sentimento rasserenante di sollievo e di contentezza. Cogliamo un importante segnale di effettiva ripartenza, dopo tanti altri che hanno riguardato il mondo del lavoro, del distensivo divertimento, delle feste, se pur mortificate dalle limitazioni imposte dalla prudente normativa. Arriva questo segnale quasi ultimo, rispetto agli altri, per un aspetto della nostra vita sociale che pure svolge un ruolo primario per la nostra comunità. Ne sentivamo la mancanza. Soprattutto i genitori, che vedevano i loro figli confinati in casa o costretti a bighellonare senza costrutto nei luoghi di tradizionale ritrovo giovanile: piazze, strade, bar, giardinetti... Ora i nostri ragazzi hanno ritrovato la loro collocazione giusta: le aule dove si alimenta la loro sete di crescere in cultura, in umanità, in relazioni umane gratificanti e costruttive con i loro compagni e i docenti. In molte famiglie si erano create anche discrete tensioni per una forzata convivenza prolungata. Ora è possibile che tutto torni ad una serena normalità.

Porgo i miei più sentiti e cordiali auguri a questo popolo che abita la scuola: bambini, ragazzi, giovani e ai loro insegnanti, perché riscoprano e incrementino il senso della bellezza di ritrovarsi appunto come comunità operosa. Ciascuno, nel suo proprio ruolo, avrà l'opportunità di crescita in umanità, in conoscenza e amore del sapere e della sapienza.

La scuola svolge un ruolo delicatissimo e decisivo nella maturazione di una socialità fatta di conoscenze, anche di nozioni da trasmettere e acquisire, ma soprattutto di crescita di umanità, oserei dire anche di spiritualità, che genera un futuro migliore. Tra le nubi di situazioni problematiche e preoccupanti si intravedono motivi di speranza, alimentata e assecondata dall'impegno di ciascuno. I giornali danno conto soprattutto e in modo insistente su aspetti che certo hanno la loro importanza: banchi singoli, con o senza rotelle, metri da misurare con scrupolosa precisione per sfruttare convenientemente gli spazi limitati, temperature da misurare e gel igienizzanti da disporre e usare, computer e banda larga, lavagne interattive.... Giusta questa preoccupazione. Ma mi pare ancora più urgente e decisiva la ricerca e l'approfondimento delle motivazioni che fondano la missione della scuola e giustificano l'impegno umano, economico, organizzativo di questa fondamentale struttura civile. Per dirla con ingenua semplicità: a cosa serve la scuola? Ormai tutti, a tutti i livelli, hanno superato la concezione vecchia di luogo dove si trasmettono nozioni utili. Gli alunni non sono secchi da riempire di cose da parte di chi ne è depositario perché un tempo ne è stato riempito da altri che lo hanno preceduto. Semmai può essere quella scintilla che innesca un fuoco, che genera un sapere non semplicemente ripetitivo ma creativo, innovativo, come è vissuto e assimilato da chi partecipa a questa vita culturale. Sono dotate di saggezza le parole che il nostro Vescovo, P. Roberto, rivolge al mondo della scuola, in occasione della sua ripresa: "La scuola non è solo un luogo per accedere a dei contenuti, ma è in primo luogo "relazione", ascolto, dialogo, amicizia, apertura, scoperta di sé. Nella scuola si formano le domande che appassionano gli uomini e le donne e si muove la ricerca del significato della nostra esistenza, di quello che facciamo e amiamo". Lo si dice del sapere filosofico, ma vale per il complesso della vita scolastica: il bravo filosofo non è chi dispone e insegna tante risposte, ma chi suggerisce e suscita le domande giuste, le grandi domande che riguardano il nostro esistere in questo mondo. Così la scuola: un insegnamento buono, che forma davvero, è quello che suscita, accompagna e guida la nobile curiosità dei bambini e dei giovani. Una nozione imparata, che non sia risposta ad una domanda maturata nell'animo, viene messa da parte e dimenticata nel giro di poco tempo. La grande domanda anima e fa crescere la persona per una vita intera.

Per questo deve essere oggetto di grande stima e rispetto la funzione (missione?) dell'insegnante. Maestro di vita, anche nelle apparentemente aride formule di matematica o di fisica o nelle impegnative letture di autori classici, latini e greci o moderni. A loro è richiesta una ricca maturità umana, forte autorevolezza, che è ben altro rispetto alla severità autoritaria che qualcuno rimpiange dai tempi passati. Severità che si deve coniugare con cordiale empatia, passione educativa che ama accompagnare e favorire la crescita umana degli alunni. Così che l'imparare dei ragazzi non sia improba fatica in vista di un voto all'interrogazione, ma il gusto della scoperta gratificante. Diceva una grande maestra di umanità del secolo scorso, Simon

Weil: "L'intelligenza cresce e porta frutti solo nella gioia. La gioia di imparare è indispensabile agli studi come la respirazione ai corridori".

Per questo il mio augurio rivolto a studenti e docenti vorrebbe esprimere questo desiderio, questa speranza per un impegno condiviso: la scuola, ben organizzata in classi, programmi ministeriali, strumenti didattici, spazi e tempi determinati, sia il luogo di crescita di una comunità che è scuola di umanità. Là germogliano passione civile, solidarietà, senso della giustizia, accoglienza dei più deboli per la loro paziente integrazione, officina in cui si crea il futuro di una umanità più bella di quella che finora abbiamo conosciuto e vissuto.

Un pensiero particolare rivolgo ai docenti di Religione Cattolica. Nell'organigramma scolastico questa disciplina risulta piuttosto marginale. Eppure col vostro impegno potrà essere una finestra che apra la cultura ad orizzonti di infinito, che vede oltre e introduce a dimensioni che inglobano e trascendono il mondo delle conoscenze umane. Questo risponde ad un desiderio profondo di ogni persona, più o meno consapevole, di respirare profondità e altezze della vocazione ad essere uomini e donne del nostro tempo.

E, in ultimo, vorrei invitare e incoraggiare tutti a condividere la stima e la vicinanza verso chi opera nella scuola. I genitori favoriranno la crescita umana dei figli non assumendone la difesa, nei confronti dell'istituzione scolastica quasi fosse la controparte da cui ottenere titoli e diplomi con facilità indulgente. La vera severità di trattamento nei confronti degli alunni è espressione di amore. E l'amore non è solo indulgente ma anche seriamente esigente. Genitori e docenti saranno in questo alleati in un patto educativo che è offerta collaborativa, ognuno per la sua parte e la sua competenza.

Auguri. Dio benedica la vostra dedizione per l'adempimento della vostra missione.

Con cordiale amicizia per tutti voi

Don Nico

Vita Parrocchiale

Orari Messe:

Con questa domenica riprende l'orario normale delle Messe domenicali: 7.30, 9.00, 10.30.

Da giovedì 1 ottobre la Messa vespertina nei giorni feriali sarà alle ore 17. Il sabato alle ore 18.

Lunedì 28 settembre alle ore 16,00 in Chiesa incontro di catechesi dei bambini che si preparano alla prima comunione.

Martedì 29 settembre alle ore 17 incontro della fraternità delle francescane.

Sabato alle ore 17 rito della consegna della candela dai padri ai bambini di prima comunione.

CALENDARIO LITURGICO 2020

<p>DOMENICA 27 SETTEMBRE verde</p> <p>✚ XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 Ricordati, Signore, della tua misericordia</p>	<p>7.30 - Gregoriana Maria Caterina Tuveri 9.00 - Def. Luisa Pusceddu 10.30 - Sposi: Gianmarco Serpi e Noemi Follesa</p>
<p>LUNEDI' 28 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Venceslao - memoria facoltativa Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50 Tendi a me l'orecchio, Signore, ascolta le mie parole</p>	<p>7.30 - Gregoriana Maria Caterina Tuveri Convegno Clero Diocesano</p>
<p>MARTEDI' 29 SETTEMBRE bianco</p> <p>Ss. MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE Arcangeli Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>Dn 7,9-10.13-14 <i>opp.</i> Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51 Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria</p>	<p>7.30 - Gregoriana Maria Caterina Tuveri 18.00 - Def. Libero Loru 1° Anniversario</p>
<p>MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Girolamo - memoria Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62 Giunga fino a te la mia preghiera, Signore</p>	<p>7.30 - Gregoriana Maria Caterina Tuveri 18.00 - def. Antonino Dessì 1° Anniversario</p>
<p>GIOVEDI' 1 OTTOBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Teresa di Gesù Bambino - memoria Gb 19,21-27b; Sal 26; Lc 10,1-12 Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi</p>	<p>7.30 - def. Fausto Lampis 17.00 - def. Bruna Casu 1° Anniversario</p>
<p>VENERDI' 2 OTTOBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore propria</p> <p>Ss. Angeli custodi - memoria Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10 Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie</p>	<p>7.30 - Sacro Cuore 17.00 - def. Maria Corona Ved. Usai Trigesimo</p>
<p>SABATO 3 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Gb 42,1-3.5-6.12-17; Sal 118; Lc 10,17-24 Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo, Signore</p>	<p>7.30 - def. Mariella Vaccargiu 18.00 - Def. Paolo Cauli 1° Anniversario</p>
<p>DOMENICA 4 OTTOBRE verde</p> <p>✚ XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 La vigna del Signore è la casa di Israele</p>	<p>7.30 - deff. Fam. Pau 9.00 - Deff. Antonia e Luigi Locci 10.30 - Def. Francesco Fancello</p>